

Mostre

L'ORNAMENTO PREZIOSO — Una raccolta di orfebreria popolare italiana dei primi del secolo, attrezzi e insegne delle botteghe orafe. Museo d'Arte e Tradizioni Popolari (piazza Marconi, 8). Ore 9-14, festivo 9-13, lunedì chiuso. Fino al 30 novembre.
ARCHITETTURA ETRUSCA NEL VITERBESE — Come vivevano e soprattutto dove abitavano gli etruschi? Una mostra nella Rocca Albornoz di Viterbo, dove sono esposti i risultati di trent'anni di scavi compiuti dall'Istituto svedese di studi classici a Roma.
LEOPOLD ROBERT — Ventisette opere del pittore svizzero del primo anno dell'800 (esposte al Museo Napoleonico (via Zanardelli, 1) in questi orari: ore 9-13,30, martedì, giovedì e sabato anche 17-20, lunedì chiuso. Fino al 16 novembre.

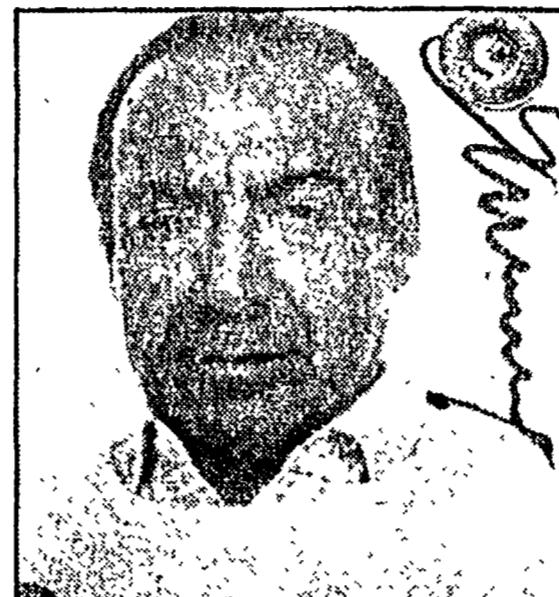
DEGAS SCULTORE — Al Palazzo dei Conservatori in Campidoglio 73 opere provenienti dai musei di S. Paulo del Brasile e del New Jersey. Orario 9-13, mercoledì, giovedì e venerdì anche 17-20, lunedì chiuso. Fino al 25 novembre.
BURNE-JONES (1833-1898) — Dal Preraffaelismo al Simbolismo. Galleria nazionale d'arte moderna, Valle Giulia (viale delle Belle Arti, n. 131). Ore 9-14, martedì, giovedì e sabato anche 15-19, festivo 9-13, lunedì chiuso. Fino al 23 novembre.
LA FORTUNA DI PAESTUM E LA MEMORIA MODERNA DEL DORICO 1750-1830 — La mostra presenta opere di Pranesi, Valadier, Soane, Boullée, Ledoux, Weinbrenner e altri. Palazzo Braschi (piazza S. Pantaleo), Ore 9-13,30, martedì, giovedì e sabato anche 17-20, lunedì chiuso. Fino al 23 novembre.

Pietro Salvatori, facoltoso costruttore, assassinato dall'amante dopo una relazione durata 20 anni

Uccide l'uomo che la vuole lasciare con il martello e tredici coltellate

L'omicidio è avvenuto giovedì notte in un lussuoso attico a Monte Mario - Margot Spitz aveva abbandonato la sua carriera per seguire l'uomo in Italia - Il delitto era stato programmato con cura - La donna ha avvertito la polizia e confessato il suo crimine

L'assassino è all'ultimo piano, correte. Vestite con eleganza ma nervosissime Margot Spitz, 42 anni, ha accolto con queste parole, nel portone del suo palazzo, la polizia che aveva lei stessa chiamato. Un improvvisato tentativo per confondere le indagini che è durato solo pochi minuti. Ad uccidere Pietro Salvatori, un agiato costruttore, di 55 anni, con 13 coltellate e una martellata alla testa, era stata proprio lei appena una mezz'ora prima.



Pietro Salvatori



Margot Spitz

Da vent'anni amante dell'uomo, quando ha capito che voleva lasciarla ha meditato con freddezza una vendetta terribile, nata da un odio colto nel tempo. L'avrei ucciso a martellate — ha confessato più tardi a Carlo Casini, capo della squadra omicidi — se il manico non si fosse rotto al primo colpo. Gli avevo dato la mia vita e lui voleva buttarla via come un oggetto vecchio. Lo ha assassinato con una violenza sorprendente per una donna minuta come lei, nel lussuoso attico di via Clivio di Cinna a Monte Mario che lui le aveva regalato. S'erano conosciuti in Germania, paese d'origine della donna, quando lei era un'avvenente studentessa in lin-

gue, ventiduenne con qualche ambizione di sfondare nel mondo dello spettacolo. Pietro Salvatori, già sposato e padre di una bimba di cinque anni la portò in Italia, e ne fece la sua amante. I primi tempi si faceva accompagnare nei suoi viaggi d'affari, correva da lei ad ogni momento libero. Con gli anni la relazione s'era raffreddata, l'uomo continuava a mantenerla, ma quella «seconda

moglie» evidentemente cominciava a pesargli. La donna, da giovane affascinante, s'era ridotta a mucchietto di pelle e ossa mascherate con trucco, gioielli e vestiti. Le intenzioni di Pietro Salvatori erano chiare da tempo. Ma Margot Spitz non era per nulla disposta ad accettare che il loro rapporto finisse così. S'era convinta che quell'uomo era la causa del

fallimento della sua vita e con determinazione e freddezza aveva preparato la vendetta. Giovedì sera il costruttore è andato a trovarla pensando ad un chiarimento definitivo, non sapeva che la sua amante lo aveva già condannato a morte. Nessuna illusione, solo una pacata discussione davanti ad un bicchiere. Ma nel liquore che l'uomo sorseggiava mentre parlavano la donna aveva sciolto

una potente dose di sonnifero. Il martello con il quale voleva ucciderlo era già pronto fuori dalla cassetta degli attrezzi. Dopo la discussione, un teplido buonasera notte e Pietro Salvatori s'infilò il pigiama e va a dormire. Il sonno arriva subito, pesante e innaturale. Margot Spitz, in camicia da notte s'accosta all'uomo con il quale ha condiviso parte della vita per vent'anni. Ha in mano un pesante martello e con tutta la forza che ha, lo sferra contro la testa. Ma c'è un inconveniente. Il manico si spezza. Pietro Salvatori, si scuote, si gira e cade a terra. Margot corre in cucina afferra un coltellaccio e lo segue in bagno dove l'uomo è riuscito a trascinarsi. Lo trova con la testa sotto il rubinetto mentre cerca di scacciarsi la ferita e di riprendersi. Il primo colpo, quasi certamente quello mortale, lo prende all'altezza dell'ascella e arriva fino al cuore, un altro lo ferisce al torace, l'uomo cade a terra, forse è già morto, ma Margot ormai colpite all'impazzita, lo massacrò con altre 10 coltellate alla schiena. Intorno a lei è un orrore di sangue. C'è una pozza a terra e poi schizzi un po' ovunque, sullo specchio, sui muri, persino sul soffitto. Solo allora la donna si ferma. Scende dalla stanza lasciando sulla moquette bianca della stanza da letto le impronte rosse dei suoi piedi. Recupera persino un pizzico di lucidità e cerca di mascherare in qualche modo l'omicidio. Va nel bagno di servizio, si fa la doccia, prende un paio di jeans bianchi, una camicia candida, poi si siede con calma davanti alla toilette e si trucca. Infine quando è quasi pronta all'una e cinquante telefona al 113. «Correte — dice — in via Clivio di Cinna 199, all'ultimo piano c'è stato un omicidio. Non le resta che infilare una giacca di pelliccia, uno degli ultimi regali del suo amante, e andare nell'androne ad aspettare la polizia. «L'attesa dura pochi minuti, le volanti, a sirene spiegate, arrivano prima delle due. Il goffo tentativo di allontanare da lei i sospetti dura solo pochi minuti. Quando la polizia torna, dopo avere visto il macello dell'ultimo piano, è lei stessa la prima a cedere. Con un leggero accento tedesco impastato di romano confessa: «Sono stata io, lo dovevo fare da tempo».

Carla Chelo

Taccuino

Numeri utili

Soccorso pubblico d'emergenza 112 - Carabinieri 112 - Questura centrale 4686 - Vigili del fuoco 44444 - Cri ambulante 5100 - Guardia medica 475674-1-2-3-4 - Pronto soccorso oculistico ospedale oftalmico 317041 - Policlinico 490887 - CTO 517931 - Istituti Fisioterapici Ospedalieri 8323472 - Istituto Oftalmico Regina Elena 3595598 - Istituto Regina Elena 49851 - Istituto San Gallicano 584831 - Ospedale del Bambino Gesù 49851 - Ospedale G. Eastman 490042 - Ospedale Fatebenefratelli 58731 - Ospedale C. Forlani 584641 - Ospedale Nuovo Regina Margherita 58402 - Ospedale Oftalmico di Roma 317041 - Ospedale Policlinico A. Gemelli 33051 - Ospedale S. Camillo 58701 - Ospedale S. Carlo di Nancy 6381541 - Ospedale S. Eugenio 5925903 - Ospedale S. Filippo Neri 330051 - Ospedale S. Giacomo in Augusta 6726 - Ospedale S. Giovanni 77051 - Ospedale S. Maria della Pietà 23001 - Ospedale S. Spirito 650901 - Ospedale L. Spallanzani 58402 - Ospedale Intercomunale 9330050 - Policlinico Umberto I 490771 - Sangue urgente 4956375 - 7575893 - Centro antivenere 49181 - Ospedale 4957972 (notte) - Amed (assistenza medica domiciliare urgente diurna, notturna, festiva) 618 - Laboratorio odontotecnico BR & C 312651-2-3 - Farmacia di turno zona centro 1921, Salario-

Giornali di notte

Questo è l'elenco delle edicole dove dopo la mezzanotte è possibile trovare i quotidiani freschi di stampa: Minotti a via Manzoni, Magisterini a viale Mazzini, Pieroni a via Veneto, Ghigi a via Veneto, Campanoneschi alla Galleria Colonna, De Santis a via del Tritone, Gioacco a corso Francia

Farmacie notturne

APPILO: Farmacia Primavera, via Appia Nuova 213/A. AURELIO: Farmacia Cich, via Bonifazi, 12. ESQUILINO: Farmacia Cristo Re dei Cavalieri, viale Testa, stazione Termini (linea 9) ore 24. Farmacia Di Luca, via Cavour, 2. EUR: Farmacia Imbise, viale Europa, 76. LUDOVICI: Farmacia Intercomunale, piazza Barberini, 49. MONTI: Farmacia Piran, via Nazionale, 228. PARIOLI: Farmacia Tre Madonne, via Bolognese, 5. PIETRALATA: Farmacia Ramundo Montorsolo, via Tiburtina, 437. CENTRO: Farmacia Doricchi, via S. Sebastiano, 47. FASCINO: Guagnano ai familiari le condoglianze della federazione del Pci di Castelli e della sezione di Valmontone

Lutti

È morto il compagno Fernando Massimo iscritto al Pci dal 1921 presso la sezione di Valmontone. Fondatore della Cdi di Valmontone, pendente dal Pci, è stato sepolto a Guagnano ai familiari le condoglianze della federazione del Pci di Castelli e della sezione di Valmontone

In carcere titolare di un'autoscuola accusato da Orlando Ubaldi

Secondo arresto per l'autista trovato nel lago del Turano

Fernando Carosi avrebbe spinto, insieme ad altre due persone, l'auto con il cadavere di Fernando Di Carlo nelle acque - I magistrati attendono una confessione completa

RIETI — Ubaldi ha parlato. L'ex ergastolano arrestato per l'omicidio di Fernando Di Carlo ha finalmente cominciato a snocciolare i nomi delle persone che si affacciarono sulle rive del lago di Turano, nel luglio '83, intorno alla Fiat-124 contenente il corpo senza vita dell'autista Atac ucciso con quattro colpi di pistola al volto. La vettura fu poi gettata in acqua dall'alto della diga di Posticciola. Il primo nome pronunciato dall'uomo accusato di omicidio volontario ed occultamento di cadavere è stato quello di Fernando Carosi, quarantunenne titolare di un'autoscuola situata ad Osteria Nuova. Sposato con la 35enne Simonetta Zonetti, due figli, Carosi, che fino a cinque anni fa era residente e svolgeva la sua attività a Passo Corese, è stato immediatamente arrestato dalla Squadra mobile che l'ha rinchiuso in cella di isolamento nella casa di pena reatina.

Carosi conosceva molto bene la vittima e il risanamento di l'Unità nel corso della battaglia dei comunisti per un'informazione democratica in campo nazionale e locale». Presidente F. Cerri, segretario di federazione, ha detto che il resto della sezione di lavoro informazione e cultura. Partecipò G. Imbelloni della segreteria regionale e compagni dirigenti del l'Unità. GENAZZANO ore 20 F. tesseramento (Magna); NEMI ore 17 F. tesseramento (Bartolotti); CARPIGNO ore 16 ass. sulla finanziaria (Carrelli); SEGGI ore 15 Cd (Strufaldi); CIVITAVECCHIA; LADISPOLI ore 18 ass. sulla finanziaria (Carrelli); TORRICI ore 20 Cd tesseramento (De Angelis, Cassandro); FROSINONE. Fed. ore 16,30 con ne economica e Cdc sulla Carta dell'informazione (Favoni); ROCCA-GORGA c/o ristorante Fiocco d'Oro ore 20 assemblea sul tesseramento (Recchia); LT-SGARBI ore 16,30 F. tesseramento (Di Resta); RIETI. In fed. ore 16 attivo su Ass. Unità (Renzi, Campone); F. tesseramento (Magna); MONTEPULCINO ore 20 (Boc); MONTEPULCINO ore 20 (Boc); CHIGNANO ore 20,30 (Marcheggiani); FRASSO ore 20,30 (Giacomini); BORBONA ore 20,30 (Fogli); POGGIO MIRTETO ore 20,30 (Angeletti); TIVOLI. PALOMBARA ore 19 Cd (Gasbarri); FILACCIANO domenica 16, ore 16,30 inaugurazione della sezione (A. Cavallo, V. Caruso); MENTANA (domenica 16, ore 10 manifestazione pubblica del Pci e del gruppo sinistra indipendente (G. Imbellone G. Tecci); VITERBO. CHIA ore 20 ass. sul tesseramento (Barbieri); In federazione ore 17 gruppo C. Montana (Cimmi); BAGNOREGIO ore 17 ass. pubblica (Sposetti)

ma perché Fernando Di Carlo, commerciante di vetture usate, gli delegava le pratiche burocratiche di immatricolazione e registrazione. L'imputazione per l'istruttore di guida è la stessa di Orlando Ubaldi: concorso in omicidio, occultamento di cadavere, detenzione illegale d'armi e munizioni. L'ordine di cattura è stato firmato nel carcere circondariale dove i magistrati inquirenti si erano recati per raccogliere l'ennesima deposizione dell'Ubaldi. Carosi è stato sorpreso in casa intorno alle 20 di giovedì e si è lasciato condurre via senza perdere la calma: «Sono innocente» ha detto. Oggi sarà sentito dai due magistrati della Procura reatina che dirigeranno le indagini, il procuratore La Sala e il sostituto Canzio.

La testimonianza resa, dopo un ostinato silenzio, da Orlando Ubaldi, persona di Carosi come una delle tre persone che spinsero nel lago l'auto con il cadavere di Di Carlo nel vano portabagagli.

Inquinamento acqua potabile, ordinata disinfezione impianti

Entro il cinque dicembre di quest'anno tutti i titolari di utenze idriche pubbliche e private dovranno provvedere alla pulizia e alla disinfezione dei serbatoi e delle reti di distribuzione idrica interna. Lo ha deciso il sindaco Signorile che ha emesso ieri un'ordinanza in seguito ai controlli eseguiti a campione nei giorni scorsi. I titolari degli esercizi pubblici dovranno consegnare ai servizi di igiene delle Usl una dichiarazione della avvenuta pulizia degli impianti idrici e un certificato di potabilità delle acque rilasciato dai laboratori specializzati. I servizi di igiene delle Usl sono incaricati di effettuare controlli a campione sull'acqua utilizzata dagli utenti.

«Colpo» alla Mondialpol, una condanna e 11 assoluzioni

Con una condanna e undici assoluzioni si è concluso in tribunale il processo per il furto di oltre quattro miliardi compiuto nella camera blindata della «Mondialpol» a Roma nel dicembre del 1982. L'unico ad essere ritenuto responsabile del «colpo» è stato Paolo Tabacco, che ha avuto tre anni di reclusione. Tutti gli altri sono stati prosciolti con formula ampia. I fatti presi in esame dai giudici risalgono alla notte tra il 5 e il 6 dicembre '82. I ladri penetrarono negli esercizi pubblici dovevano consegnare ai servizi di igiene delle Usl una dichiarazione della avvenuta pulizia degli impianti idrici e un certificato di potabilità delle acque rilasciato dai laboratori specializzati. I servizi di igiene delle Usl sono incaricati di effettuare controlli a campione sull'acqua utilizzata dagli utenti.

Lavoro, oggi iniziative Pci su donne e terziario avanzato

Il lavoro. È questo il tema al centro di due iniziative organizzate per oggi dalla federazione romana del Pci in vista della manifestazione del 27 novembre prossimo. Alle 9,30 all'hotel Visconti Palace, in via Federico Cesi, ci sarà un dibattito su «Olivetti divisione Italia tra distribuzione e terziario avanzato». Conclude Gianfranco Borghini responsabile nazionale del Pci della sezione attività produttive. Nel pomeriggio alle 16, nella scuola «Renzo Pezzani» in piazza dei Mirti a Centocelle ci sarà un convegno sull'occupazione femminile. Interverrà Livia Turco della segreteria nazionale del Pci.

«No all'aumento dei canoni»: ieri iniziativa a SS. Apostoli

«No all'aumento dei canoni delle case popolari. Un migliaio di persone, abitanti nelle zone di nuovo insediamento (Valmelaina, Torbelloniana, Laurentino 38, Primavalle ecc.) ieri è sceso in piazza per chiedere che venga quanto prima approvata una legge SS. Apostoli, era stata indetta dall'Unione inquilini. Ma nei gli assessori regionali né quelli comunali hanno ricevuto gli organizzatori dell'iniziativa, nonostante che da tempo fosse stato chiesto un incontro. In segno di protesta è stata simbolicamente occupata per alcune ore la sede della Regione a piazza SS. Apostoli. Contro gli aumenti dei canoni popolari un'altra manifestazione del comitato inquilini di Nuova Ostia si è svolta l'altro ieri: pomeriggio alla Pisana.

Trovato morto nel suo letto: overdose?

L'ha trovato il fratello verso le 13.30. Alfredo Romagnoli, 29 anni, tossicodipendente giaceva come addormentato nel letto della sua camera. Trasportato d'urgenza all'ospedale S. Giovanni i medici non hanno potuto fare altro che constatarne il decesso. La salma è stata posta a disposizione del magistrato. L'autopsia sarà effettuata entro lunedì.

Il Pci: «Rocca di Papa, giunta caduta per logiche di potere»

«Quanto è accaduto a Rocca di Papa è davvero grave. La giunta di sinistra, che stava bene operando, è stata fatta cadere in nome di logiche di puro potere e di patti spartitori, contratti nel chiuso delle sedi provinciali delle forze di pentapartito, sulla testa dei cittadini ed in disprezzo di ogni decorosa regola di rispetto delle autonomie locali». Con questa dichiarazione Franco Cervi, segretario della federazione del Pci dei Castelli interviene sulla crisi della giunta di sinistra a Rocca di Papa e su alcuni commenti rilasciati in proposito da esponenti del Psi. «È quanto meno sconcertante — osserva Cervi — che mai il Pci dei Castelli si richiami. De al rispetto dei patti spartitori ed al tempo stesso si sottroni il valore delle giunte di sinistra».

Il partito

ATTIVO GENERALE DEI COMUNISTI ROMANI IN PREPARAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE DEL 27 NOVEMBRE. È convocato in federazione lunedì 17 novembre alle ore 17,15 in preparazione della manifestazione del 27 novembre a Roma. Devono partecipare in particolare i compagni segretari di sezione, i compagni dei comitati di zona, gli eletti nelle assemblee elettorali, i compagni delle segreterie delle sezioni e cellule di fabbrica e aziendali, il Cc e la Cdc. Interverranno i compagni Giovanni Beringuer e Goffredo Bettini.
ZONA CENTOCELLE QUARTICCIOLLO oggi alle ore 16 alla scuola elementare Renzo Pezzani a Piazza dei Mirti (Centocelle) convegno sull'occupazione femminile. Partecipano le compagne Vittoria Tola responsabile femminile della Federazione romana. Livia Turco responsabile femminile nazionale.
RIUNIONE ESECUTIVA DELLA FEDERAZIONE. Ore 9,30 in federazione su «Preparazione manifestazione del 27 novembre» (Goffredo Bettini).
PARIOLI. Ore 16 in sezione attivo con il compagno Goffredo Bettini segretario della federazione.
PORTUENSE VILLINI. Ore 19 festa del tesseramento con il compagno Goffredo Bettini segretario della federazione.
CELLULA OLIVETTI E FEDERAZIONE ROMANA. Ore 9,30 al Visconti Palace Hotel (Centocelle) convegno di PRODUZIONE DELL'OLIVETTI: introduce Gianfranco Cardinale, presidente Maurizio Marcelli, conclude Gianfranco Borghini.
BORGO PRATI. Ore 18 in sezione festa del tesseramento con il compagno Massimo Ferrara.
SPINACETO. Ore 9,30 al Mercato volantaggio sulla legge finanziaria con il compagno Luciano Betti.

to e il risanamento di l'Unità nel corso della battaglia dei comunisti per un'informazione democratica in campo nazionale e locale». Presidente F. Cerri, segretario di federazione, ha detto che il resto della sezione di lavoro informazione e cultura. Partecipò G. Imbelloni della segreteria regionale e compagni dirigenti del l'Unità. GENAZZANO ore 20 F. tesseramento (Magna); NEMI ore 17 F. tesseramento (Bartolotti); CARPIGNO ore 16 ass. sulla finanziaria (Carrelli); SEGGI ore 15 Cd (Strufaldi); CIVITAVECCHIA; LADISPOLI ore 18 ass. sulla finanziaria (Carrelli); TORRICI ore 20 Cd tesseramento (De Angelis, Cassandro); FROSINONE. Fed. ore 16,30 con ne economica e Cdc sulla Carta dell'informazione (Favoni); ROCCA-GORGA c/o ristorante Fiocco d'Oro ore 20 assemblea sul tesseramento (Recchia); LT-SGARBI ore 16,30 F. tesseramento (Di Resta); RIETI. In fed. ore 16 attivo su Ass. Unità (Renzi, Campone); F. tesseramento (Magna); MONTEPULCINO ore 20 (Boc); MONTEPULCINO ore 20 (Boc); CHIGNANO ore 20,30 (Marcheggiani); FRASSO ore 20,30 (Giacomini); BORBONA ore 20,30 (Fogli); POGGIO MIRTETO ore 20,30 (Angeletti); TIVOLI. PALOMBARA ore 19 Cd (Gasbarri); FILACCIANO domenica 16, ore 16,30 inaugurazione della sezione (A. Cavallo, V. Caruso); MENTANA (domenica 16, ore 10 manifestazione pubblica del Pci e del gruppo sinistra indipendente (G. Imbellone G. Tecci); VITERBO. CHIA ore 20 ass. sul tesseramento (Barbieri); In federazione ore 17 gruppo C. Montana (Cimmi); BAGNOREGIO ore 17 ass. pubblica (Sposetti)

Per il mondo che cambia LA NUOVA TECNOLOGIA LOEWE MAZZARELLA BARTOLO MAZZARELLA & SABBATELLI Libri di Base Collana diretta da Tullio De Mauro

LA. DENT. PROTESI OLANDESI SENZA PALATO MOBILI, FISSE O SCHELETRATI

ATTENDIAMO DIMOSTRAZIONI D'AFFETTO. SOTTOSCRIVI

Retate contro il gioco d'azzardo a Tuscolano, Casilino, Trastevere ed Ostia

Continua la guerra ai videopoker: in una notte denunciate 65 persone

Usavano un vecchio trucco, molto in voga nei circoli per il gioco d'azzardo. All'arrivo dei carabinieri una centrale ben nascosta nel retrobottega trasformava il video poker in innocenti video-giochi. Trucco vecchio e perciò noto anche ai militari. In un'ampia retata nel quartiere Tuscolano, Casilino, Trastevere e ad Ostia hanno scoperto e denunciato 65 persone impegnate nel gio-

co d'azzardo. Sono stati controllati numerosi circoli ricreativi: nove non avevano le carte in regola. I carabinieri hanno proposto la loro chiusura al magistrato. Nelle sale funzionavano i videopoker collegati ad un comando a distanza che faceva sparire il gioco d'azzardo all'arrivo dei controllati. Sessantacinque persone, tra cui molti giovani disoccupati, sono stati denun-

ciati: per 17 proprietari c'è l'aggravante di organizzazione del gioco d'azzardo. In una sala del Tuscolano era impegnato nell'attività anche un rapinatore fuggito dagli arresti domiciliari. I carabinieri del reparto operativo, diretti dal colonnello Roberto Conforti, hanno sequestrato 85 macchinette videopoker, 3 centraline telecomandate e 15 milioni in contanti (una parte in valuta straniera).

Negli ultimi mesi le false sale ricreative sono finite nel mirino delle forze dell'ordine: «Abbiamo la certezza — dicono gli investigatori — che il videopoker sta diventando lo strumento attraverso il quale la mala si rifornisce di denaro fresco da impiegare nelle sue attività illecite. Le sale si trasformano spesso anche in luoghi per il reclutamento di giovani disoccupati da impiegare nelle rapine».

Passaporti, rinnovo e rilascio solo ai commissariati di zona

I romani e gli abitanti della provincia di Roma interessati al rilascio o al rinnovo del passaporto dovranno rivolgersi dal 20 novembre, esclusivamente presso i distretti della Fs ed i commissariati della zona in cui risiedono, oppure — dove non c'è l'ufficio di polizia — presso le stazioni dei carabinieri. Le nuove disposizioni sono state date in attesa del trasferimento dell'ufficio passaporti della questura nella nuova sede di via Villa Ricotti. Per le richieste dovrà essere utilizzato — rende nota la questura — un nuovo modulo che sostituirà quello attualmente in uso. Il ritiro del documento di esportazione avverrà esclusivamente presso l'ufficio dove è stato presentato. Resta in vigore presso l'ufficio passaporti, nella nuova sede di via Villa Ricotti, il reparto «accettazione speciale», cui potranno essere indirizzati, in via del tutto eccezionale, i cittadini — nei soli casi di urgenza comprovati da seri, autentici e reali motivi o documentate esigenze di lavoro.

Muore per overdose, due arresti per concorso in omicidio

Un giovane di 25 anni, Massimo Laudano, è stato arrestato dagli agenti del V distretto di polizia. È accusato di aver iniettato eroina a Tiziana Nuzzo, di 29 anni, trovata morta lunedì mattina su un pianerottolo di uno stabile di via Gioberti. Insieme a Laudano è stata arrestata Concetta Calao, di 21 anni, con la quale conviveva. I due sono stati rinchiusi in carcere con l'accusa di concorso in omicidio. L'uomo è accusato anche di sfruttamento della prostituzione. La polizia ha accertato che le due donne, oltre che tossicodipendenti, si prostituivano nella zona della stazione Termini. Laudano le «protegeva». Domenica sera i tre si sono iniettati eroina in un portone di via Gioberti. Tiziana Nuzzo si è sentita male poco dopo ed è entrata in coma. Laudano e la Calao, quando hanno visto che non c'era più niente da fare, l'hanno portata fino al quinto piano e l'hanno lasciata morire.